



# Parrocchia dei Santi Pietro e Paolo

27024 CILAVEGNA (PV) Tel. e Fax 0381 96.105

[www.parrocchiacilavegna.it](http://www.parrocchiacilavegna.it)

e-mail: [parrocchiacilavegna@libero.it](mailto:parrocchiacilavegna@libero.it)

## ORARIO S. MESSE

FERIALE: Ore 8,30 - FESTIVO: Sabato ore 18,00 - Domenica ore 8,30 - 11,00 - 17,00

NOVEMBRE - DICEMBRE 2012

(A cura della Parrocchia)



# MISSIONE GIOVANI



**Allianz**  **RAS**  
AGENZIA DI VIGEVANO DIAZ

**Allianz**  **Bank**  
Financial Advisors

AGENTI PROCURATORI  
**Clara Carnevale Bonino - Enrico Zone**

## PROTEZIONE E RISPARMIO

AGENZIA VIGEVANO DIAZ - Via Diaz, 1 - 27029 Vigevano (PV)  
Tel. +390381691111 Fax + 390381691113  
P.I. 01694140185 e-mail: [vigevano.diaz@allianzras.it](mailto:vigevano.diaz@allianzras.it)

**Allianz**  **RAS**



**COMEZ S.p.A.**  
via Fermi 5 - 27024 CILAVEGNA PV   
© 0381 698611 - FAX 0381 698698  
e-mail: [comez@comez.com](mailto:comez@comez.com) - [www.comez.com](http://www.comez.com)



*Inventiva, Tecnologia  
e Tenacia:  
le doti per un  
successo  
italiano  
nel mondo*



IMPRESA

**CREPALDI** s.n.c.

di Crepaldi Valentino & C.

SCAVI  
DEMOLIZIONI  
MOVIMENTO TERRA  
OPERE DI URBANIZZAZIONE  
ASFALTI

**RECUPERI  
MACERIE**

27024 CILAVEGNA (PV)  
Via dei Mille, 200 - Tel. (0381) 96.733 - 660.050

 **SUPERMERCATO**  
**Gulliver** 

**CILAVEGNA**  
Via Milano - Tel. 0381.96117



## I PADRI CI DICONO:

Ave Maria!

Carissimo don Mario e carissimi tutti, è con gioia e naturalmente anche con un po' di nostalgia che stendiamo questa relazione richiesta dallo stesso don Mario sulla situazione trovata nella vostra e, ormai, anche un po' nostra, Cilavegna.

La prima realtà che balza subito in evidenza è senz'altro il grande potenziale di Collaboratori e Collaboratrici di cui don Mario si è saputo circondare.

Noi Missionari siamo concordi nell'affermare che raramente abbiamo trovato una Missione Giovani così ben organizzata. Ci avete davvero messo l'anima!

Questo potenziale di Collaboratori e Collaboratrici è un terreno molto fertile da cui possono nascere iniziative meravigliose per il Bene della Comunità tutta. Tanto più che non abbiamo notato nessuna divergenza o divisione di rilievo, cosa purtroppo molto frequente, ma bensì una grande concordia per l'unico scopo. Davvero una bella Squadra!

E adesso si sono provvidenzialmente unite anche le due Suore che, lasciatecelo dire, sono davvero straordinarie! Suor Piera e suor Nadia, ci immaginiamo che al sentire questo siete arrossite: ma è tutto a Gloria di Dio che vi ha ricolmato e vi ricolma di doti e di doni meravigliosi per il Bene della nostra amatissima Cilavegna!

Certamente una cosa urgente è che a questo gruppo di Collaboratori e Collaboratrici Adulti si aggiungano a poco a poco giovani forze, cosa che già sta succedendo e che può accadere sempre più: avete dei Giovani e delle Giovani splendidi! Da coinvolgere sempre più nel vivo della Vita Parrocchiale.

A livello Adolescenti poi abbiamo trovato un bel gruppo che frequenta attivamente l'Oratorio, altro Giacimento d'oro da valorizzare!

Per quanto poi riguarda i Ragazzi e gli Adolescenti in genere, compresi i più lontani dalla vita parrocchiale, come abbiamo più volte ribadito, ed è una delle cose che ci sta più a cuore, li abbiamo trovati singolarmente aperti a un confronto con noi Missionari e Missionarie e anche a un sincero rapporto di amicizia. Soprattutto aperti all'Annuncio di Gesù. Sarebbe davvero auspicabile che si gettassero sempre più ponti verso di loro perché da loro emerga e si consolidi la loro interiore Bellezza, spesso soffocata sotto molta cenere buttata loro addosso dal nostro mondo sempre più malato.



Accoglienti in modo speciale poi abbiamo trovato anche quasi tutti gli Adulti e le Famiglie "lontane", molte delle quali si sono lasciate coinvolgere dal clima di entusiasmo della Missione: e quando questo succede passa anche meravigliosamente e a larghi fiotti l'Annuncio di Gesù!

Anche qui vale lo stesso discorso degli Adolescenti e Giovani "lontani": sarebbe auspicabile gettare sempre più ponti verso di loro.

Per concludere questa breve relazione, sicuramente lacunosa e incompleta, ribadiamo il nostro enorme grazie al nostro carissimo Prevo, don Mario: noi Missionari e Missionarie siamo anche qui concordi nell'affermare che molto raramente abbiamo trovato un Sacerdote così accogliente, paterno e disponibile come il vostro e nostro don Mario! Resteranno impresse per sempre nel nostro cuore molte commoventi immagini del suo Amore vero e disinteressato e meravigliosamente appassionato verso i suoi Ragazzi e Ragazze, i suoi Adolescenti e Giovani, anche quelli "lontani" e verso ognuna delle Pecorelle che Gesù ha lui affidato! Grazie con tutto il cuore, carissimo don Mario! Che Maria SS. Madre dei Sacerdoti le doni tanta salute per essere ancora per diversi anni immagine viva di Gesù Buon Pastore per la sua (e nostra) amata Cilavegna! Che il suo cuore possa essere sempre più come quello di Gesù!

Un cordialissimo saluto e un grande Abbraccio a tutti, a uno a uno, da parte di noi tutti Missionari e Missionarie, che lì a Cilavegna teniamo una parte considerevole del nostro cuore!

**don Diego, don Corrado, don Nereo, don Donato, suor Anna, Elena, Federica, Deborah, Andrea (Sisso!)**



## IL PREVO VI DICE:

Carissimi tutti, giovani in particolare,  
La grande missione è terminata. Mi sembra giusto proporvi le mie valutazioni. Lo farò per punti.

- E' stata come una benevola pioggia sulla terra riarsa ed assetata che è Cilavegna:

Immaginavo la nostra comunità come un terreno bruciato dalla siccità e dal sole. Terra dura, spaccata dalla sete, dove non cresceva che qualche cespuglio di erba.

La missione è stata una grande e benevola pioggia sul terreno riarso ed è ritornata la vita.

La terra riarso è il cuore della comunità, giovani in particolare: la pioggia è stata la Parola di Dio che ha bagnato il terreno colmando le lacune, le aridità, le tristezze, le povertà.

I Missionari sono stati i grandi seminatori.

Per una settimana hanno battuto vie e ancora più cuori, hanno cercato di ricucire ferite, accorciare lontananze, chiudere ferite.

Gesù è stato la pioggia: 'io sono l'acqua viva' dice Gesù al cuore arido della donna samaritana venuta ad attingere acqua al pozzo.

- Nessuna giovane, dopo la missione, potrà più dire: 'io non sono stato cercato'.

I missionari hanno bussato a tutte le porte, chi ha aperto, chi ha detto la parola dura di cuore 'non mi interessa' che peserà a lungo sulla coscienza, come rifiuto opposto a Gesù. Terribile rifiuto.

Hanno visitato di giorno e di sera i luoghi degli incontri dei giovani, dove si prende la corriera, sui gradoni, al boccio, al laghetto dei pesciolini.

La parrocchia, il vostro pastore, questa volta non ha 'invitato' ha 'mandato' a cercare. I missionari e con essi il pastore si sono fatti mendicanti di anime, di giovani, come il buon pastore che lascia le pecorelle 'che ci sono' per andare alla ricerca della 'pecora che non c'è'.

Mi pare che questa ricerca sia stata una sorte di 'riconciliazione' tra giovani, pastore e parrocchia: nessuno più, appunto, potrà dire: 'io non sono stato cercato'.

- In questa ricerca sono stati coinvolti anche i meravigliosi bambini e i ragazzi delle medie con le loro mamme e i loro nonni. La mattina presto si riempiva la Chiesa di bambini, la tenda di ragazzi delle medie per un momento di canto e di preghiere coi Padri.

La sera erano le famiglie a riempire il salone per ascoltare le parole di vita e di conforto che il padre rivolgeva loro.

L'adorazione nella tenda, la confessione, la messa domenicale all'aperto sono stati i momenti in cui dall'incontro coi missionari si è passati all'incontro con Lui.

- La missione non è terminata, ma inizia adesso. I missionari hanno dato il via, hanno buttato semi della Parola e di Gesù nel campo, ora è il tempo della coltivazione, delle iniziative, delle proposte perché, sullo stile dei padri, la terra bagnata dia i frutti. E per questo ci vorranno anni, poiché i tempi di Dio non sono i tempi nostri: occorre rispettare i momenti di crescita di ogni seme gettato.

I Padri ci hanno fatto avere una magnifica relazione che troverete pubblicata sul Bollettino (leggetela e rileggetela e prendetene buona nota). Ci siamo già trovati per esaminarla, studiarla per ricavare percorsi di coltivazione dei semi.

Vi anticipo che abbiamo individuati tre zone di lavoro: collaboratori, giovani vicini e soprattutto sulla soglia con l'Oratorio, le famiglie.

Vi terrò informati, dicendovi i piccoli passi (le iniziative) che faremo.

- Un'ultima notizia riguarda le cose belle che i missionari hanno detto del vostro pastore. Sono espressioni che mi hanno toccato e commosso: hanno capito bene le chiavi del mio essere pastore e padre in mezzo a voi; riflettete anche voi su quelle parole e imparate sempre più ad amare ad apprezzare e a stare vicino al vostro pastore che ha dato e dà la vita per le sue pecorelle che siete voi cilavegnesi, giovani soprattutto.

**Il vostro prevo**





**E'** sceso il sipario sulla "FANTASTICA" settimana della Missione Giovani e gli echi non si sono ancora spenti sulla bellissima esperienza vissuta nella nostra comunità. Non possiamo affermare con certezza di essere arrivati a tutti i giovani del paese ma sicuramente tutti ne hanno sentito parlare. Tutti, dai più piccoli fino ad arrivare ai nonni, hanno sentito parlare di quei meravigliosi padri e suora che, affiancati da 4 validissimi giovani, hanno scombusso le abitudini di Cilavegna. Dai "saluti" di prima mattina a chi si apprestava a prendere i vari pullman per andare a scuola, alle preghiere recitate insieme prima della scuola, alle messe della mattina, alle visite personalizzate casa per casa, agli incontri che hanno visto coinvolti dai bambini fino ad arrivare alle famiglie... insomma un totale stravolgimento delle normali abitudini di tutti i giorni. Esperienza positissima che ha lasciato entusiasmo, ammirazione per il lavoro svolto, che ha toccato moltissimi cuori, specie di chi era un po' "lontano" e ci sprona ad andare avanti, ad essere "Noi cilavegnesi" i missionari di tutti i giorni. I ragazzi, i giovani, hanno bisogno di essere valorizzati, ascoltati, accettati nel modo più semplice possibile. Sull'esempio dei missionari abbiamo capito che non servono cose eclatanti per far sì che i giovani si sentano accettati per quello che sono. Tante volte siamo portati ad escluderli, emarginarli, perché si ritrovano in luoghi non consoni oppure perché si comportano in modi che per noi fanno gridare allo scandalo. Ebbene la domanda che mi e vi pongo è questa... "Quante volte ho provato ad avvicinarmi, scambiare una parola con loro, oppure anche solo presentarmi a loro per far amicizia?" Credo che questa possa essere una buonissima base di partenza per far sì che quella "STRAORDINARIA" settimana non finisca nel dimenticatoio delle tante iniziative proposte nella nostra parrocchia. Ecco che allora ci dobbiamo, tutti insie-

me, impegnare lasciando in disparte i pregiudizi, le vergogne, le comodità e uscire allo scoperto facendoci "NOI" missionari. Mi rivolgo a tutti, ragazzi e giovani che in questi anni hanno avuto la fortuna di ricevere una formazione, alle famiglie che spesso delegano alle associazioni o alle varie strutture organizzate. Mettiamoci in discussione e affrontiamo questo bellissimo percorso per un bene comune a tutti: "UN FUTURO MIGLIORE" domandandoci sempre "HO UN MOMENTO PER DIO E I SUOI FIGLI?" Ecco che allora, come recita il nuovo logo... "e la missione continua!" dobbiamo far sì che tutto continui sulla via tracciata dai missionari, con fiducia ed entusiasmo sapendo che le difficoltà fanno parte del gioco. Credo di aver sintetizzato tutto ciò che la settimana di missione mi ha lasciato. E' stata una bellissima esperienza che il Prevo mi ha concesso di vivere in prima persona e che, insieme ad un gruppo di validissimi AMICI, abbiamo cercato di organizzare al meglio. Una "SQUADRA" che ha lavorato in perfetta sintonia cercando di trovare i momenti e le occasioni di aggregazione al solo scopo di essere coinvolgenti per i ragazzi e i giovani, cercando di mettere a frutto i suggerimenti dei missionari con i quali abbiamo lavorato a stretto contatto. A loro va un GRAZIE INFINITO per tutto ciò che hanno fatto in mezzo a noi e per tutti i giovani, con dedizione, disponibilità e allo stesso modo con tanta semplicità tanto da poter diventare in poche ore "AMICI di TUTTI" Quindi Grazie a don Diego, don Corrado, don Nereo, Don Donato, suor Anna e a Federica, Elena, Debora e Andrea (Sisso) per il segno indelebile lasciato in mezzo a noi. Mi sembra doveroso, a questo punto, fare i doverosi ringraziamenti a tutti coloro che, con il loro preziosissimo contributo, hanno fatto sì che gli eventi organizzati per la Missione funzionassero a dovere. Prima di tutti però il grazie più importante...

GRAZIE al Signore e alla Madonna che con la Loro intercessione hanno permesso che la Missione fosse strumento di evangelizzazione nelle nostre mani

GRAZIE al Prevo per la fiducia e la stima accordatami nell'affidarmi la responsabilità di organizzare questo Storico evento che tanto ha voluto per i giovani della nostra comunità

GRAZIE alla mia Famiglia che mi ha supportato e SOPPORTATO durante tutti i mesi di preparazione della Missione

GRAZIE alla Squadra come l'ho chiamata dalla prima riunione. Alessia Gnocco, Camilla Anselmo, Elena Vasconi, Loredana Vitone, Federico Rossi, Alfonso e Betty Ricucci, Giovanna Rampi, Chiara Rampi, Loredana Saladino, Roberta Magalini, Dante Di Girolamo, Luigi De Bernardi, Pier Paolo Volpi.

GRAZIE a Voice and Art e a Pier Paolo per la Totale disponibilità e professionalità messa a disposizione gratuitamente per tutta la durata dell'evento

GRAZIE a Giorgio Falzoni per la realizzazione dei loghi " HAI UN MOMENTO DIO?"

GRAZIE a Aleardo Pisani, Liberali Simone e Dante Di Girolamo infaticabili collaboratori e risolutori di molti problemi tecnici

GRAZIE all'Amministrazione Comunale per aver messo a disposizione gratuitamente tutte le strutture della zona feste Parco Baden Powell

GRAZIE a tutti gli sponsor che con il loro contributo ci hanno permesso di poter realizzare grandi cose

GRAZIE all'Olimpic, al suo presidente Marco Segantin, Alberto Occhetta, Maurizio Zucchi, Lino Santarcangelo, Massimiliano Loi per la splendida organizzazione del Torneo di calcetto Non Stop.

GRAZIE a Danilo Rampi e al Dada Duo, a Lelly Marchesi per gli intrattenimenti musicali. A Stefano Stanghellini ed Elisa Mangolini di Insane's Family per il raduno macchine Tunning. A Elisa Garbarini e a New

Artifex per l'esibizione di danza.

GRAZIE al Gruppo Scout Lomellina 1° per le svariate iniziative proposte a favore di tutte le fasce d'età.

GRAZIE a Graffi Design e a Maria Calcagno per le grafiche e i manifesti.

GRAZIE alle famiglie Ugazio Pierangelo e Bazzano Ambrogio per aver ospitato i padri e la suora con le ragazze per tutta la settimana

GRAZIE a Denny Ugazio per il menù artisti.

GRAZIE a Vilma Pozzati e alla C.R.I. , a Leonardo Ugazio e all'S.C.C. e a Valerio Battagin per la preziosa collaborazione



GRAZIE a Tutti coloro, specialmente agli anziani e agli ammalati, che con le loro Preghiere hanno dato sicuramente il contributo più importante.

.....e poi un GRAZIE a coloro che hanno collaborato per affiggere gli striscioni, per cucinare e servire il pranzo della domenica conclusiva, a tutti i ragazzi e giovani e alle famiglie che si sono messi a disposizione per ogni evenienza e necessità.....insomma

GRAZIE a TUTTI di CUORE!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!

**ANTONIO**



# LE TESTIMONIANZE

## Giò

Ho avuto l'onore e il piacere di conoscere Padre Diego poco più di due anni fa, insieme a un piccolo gruppo di giovani e, dopo quel breve e semplice incontro, ho pensato che sarebbe valsa la pena proporre la missione giovani nella nostra parrocchia.

Perciò in questi due anni ho collaborato, per quanto mi è stato possibile, insieme a tanti altri che gratuitamente e con tanta passione, hanno dato il loro contributo costante e puntuale per la buona preparazione della missione.

A chi scettico mi chiedeva: "Ma ne sarà valsa la pena?" ho risposto che sì, fosse anche per portare un solo cuore a Gesù, questo ci avrebbe ricompensati di ogni fatica.

Ora che la missione si è conclusa e ha lasciato dentro di noi la nostalgia di una presenza forte, voglio gridare: ne è veramente valsa la pena!

Penso che Dio, nella settimana trascorsa con i Padri, ci abbia fatto un dono d'amore grandissimo e l'abbia fatto a ciascuno di noi individualmente, ma anche come comunità. Ho avuto l'impressione che per una settimana il cielo sia sceso in terra e Dio ci abbia donato la presenza dei suoi "angeli" che hanno camminato in lungo e in largo per le strade del nostro paese parlandoci di Dio e di quanto sia grande il suo amore per noi.

Mi è venuto allora in mente quell'episodio della Bibbia in cui si narra di altri angeli inviati a far visita ad Abramo e Sara. Loro li hanno ospitati nella loro "tenda" e da quel momento Dio ha benedetto Sara e promesso ad Abramo una lunga discendenza. E noi? Noi, nella tenda di Cilavegna, siamo stati come Abramo e abbiamo creduto alle parole degli "angeli" o forse più scettici come Sara? Lei stessa, alla fine, si è ricreduta quando, ormai anziana, ha dato alla luce il figlio Isacco, perché, nonostante la nostra incredulità, Dio mantiene le Sue promesse.

In questa settimana di grazia sicuramente Dio ci ha parlato e cosa ci ha detto? Ognuno di noi ha colto ciò che il suo cuore era pronto a ricevere, forse anche solo un piccolo seme di Parola o un piccolo dubbio sul senso della vita. Non importa, ciò che conta è che ognuno di noi si è sentito chiamare, cercare, invitare, in modo particolare i giovani: "Ragazzi c'è Qualcuno che vi ama e non vi promette fama, ricchezza, sbalzo, ma gioia, gioia vera, la gioia di sentirsi amati".

E perché tutto ciò sia vero, non deve finire.

Se ci sentiamo diversi è perché siamo cambiati e ciascuno, con le sue peculiarità, attraverso le strade che lo Spirito ci farà conoscere, deve impegnarsi ora per dare, per fare, per essere...



## Giovanna

Nella settimana della Missione giovani, impegni di lavoro permettendo, ho partecipato alle s.Messe celebrate dal Prevo e dai Padri alle 8.30. Ho ascoltato le riflessioni di Padre Donato sentendomi come un assetato che in mezzo all'arsura riceve acqua da bere in abbondanza. Non voglio elencare gli argomenti trattati nelle sue omelie, molto profonde e coinvolgenti, perché penso che all'interno di tanta predicazione, i presenti abbiano colto ognuno una voce diversa che andava ad investire gli aspetti più personali della loro vita. Così è stato anche per me e confrontandomi con gli altri ci siamo accorti che il tempo sembrava non trascorrere mentre, estasiati, stavamo seduti in ascolto.

Di tanto in tanto riaffiorano alla mente immagini ed episodi raccontati da Padre Donato e questo mi fa stare meglio perché penso che ciò che è stato seminato non è andato completamente perso.

L'unico rammarico è che forse eravamo in pochi, mentre quelle parole così cariche di significato erano per molti.

## Anna Laura



Adir poco indimenticabile! La settimana con i Padri Missionari è stata veramente istruttiva!

Questi quattro preti missionari venivano ogni mattina alla fermata del pullman per augurarci buona giornata e questo ci metteva di buon umore. Sapevano coinvolgerci, ci seguivano, ci ascoltavano, ma soprattutto ci hanno aperto e guardato nel fondo del cuore facendo riemergere la parola amore!

Hanno parlato, ascoltato ed aiutato tutti i vari gruppi che ci sono nel nostro paese e alla fine di questa settimana hanno fatto capire a molte persone che noi ragazzi siamo tutti uguali, indipendentemente dove siamo, noi siamo tutti figli di Dio.

Io ringrazio ancora i preti missionari, ma soprattutto ringrazio don Mario che ci vuole un gran bene e che grazie a lui questa settimana è stata resa possibile.

### *Rina*

**N**ella settimana dal 17 al 22 settembre tutte le mattine alle ore 7,30 all'incrocio per Casa Serena già si respirava aria di Missione.

Una musica giovane e coinvolgente accoglieva gli studenti delle medie che, ancora assonnati e carichi dei loro zaini si recavano a scuola.

Nel tendone del parco Padre Donato li attendeva per un momento di preghiera prima della scuola.

Il primo giorno qualcuno era un po' scettico ma l'invito di Suor Anna e di Elena a provare questa esperienza ha fatto sì che già al secondo giorno tutti entravano spontaneamente nel tendone.

Alle 8,45 dopo il canto di accoglienza, la recita di una preghiera per iniziare la giornata, al termine della quale Padre Donato invitava i ragazzi a cogliere una frase che li aveva colpiti.

Si terminava il breve incontro col ripasso dei Dieci Commandamenti e un canto, mentre sullo schermo montato nella tenda scorrevano immagini di argomenti scelti proprio per la loro età.

All'uscita veniva consegnato ad ognuno un biglietto della lotteria per il sorteggio dei premi in palio alla fine della missione.

Nel pomeriggio alle ore 16,30 ad accogliere i ragazzi era il deejay di Dio Padre Corrado che proponeva Sarabanda, una gara tra due squadre in cui i ragazzi dovevano indovinare la canzone in onda.

Era poi ancora la volta di Padre Donato con un canto o una preghiera gestualizzata e la lettura di un Salmo.

Sempre sullo schermo veniva proiettato un film o un video musicale il cui argomento era Gesù visto come maestro, vita, misericordia, risurrezione.

L'incontro terminava alle 17,30 con un Ave Maria.

Mi hanno molto colpita le parole di uno dei poster appesi alla parete del tendone: "APRI IL TUO CUORE, FAI ENTRARE IL SOLE".

Questo sole che è Gesù avrà aperto il cuore dei nostri ragazzi?

Sicuramente sì, tocca ora a noi genitori, far sì che questo sole non si raffreddi mai.

### *Paola, Miriam e Francesco*

**O**re 7,45: la musica sfugge dalla porta laterale della chiesa e dal tendone e ti accoglie come gioia allo stato puro. Nella navata di sinistra della chiesa le mamme, i papà, i nonni; a destra uno stuolo di bimbi si accalca sui banchi. Nel tendone invece i ragazzi delle scuole medie entrano assonnati ma pronti ad un nuovo incontro con Gesù.

Lui sembra lì, sospeso nell'aria a braccia aperte, come a simulare un invito ad abbracciarlo, ad accostarglisi senza paura. Padre Nereo e Padre Corrado hanno già preparato tutto, attendono in preda ad un'euforia invidiabile.

Con i padri ci sono giovani animatori, sono cristiani, cattolici praticanti, ma sono moderni; si muovono come te che vuoi essere parte del branco, ma credono in Dio e lo testimoniano.

I padri scuotono i ragazzi e i bambini dal loro torpore, alzano la musica ed insieme cantano, fanno coreografie e sorridono. I piccoli e i ragazzi sono ora svegli, sono caricati, urlano frasi inneggianti l'amore di Gesù.

L'atmosfera è difficile da descrivere: è densa, ma di che cosa? Risponderei: amore contagioso.

Padre Corrado e Padre Nereo lasciano i ragazzi e i bambini con il pensiero che Gesù è sempre con loro, che è amore e gioia.

Gli occhi di noi mamme, nonni e papà sono stupefatti e lucidi, anche il Prevo ha un sorriso che non ha bisogno di essere tradotto in parole per comprendere le ragioni che l'hanno suscitato. I suoi occhi brillano e i suoi passi si sono fatti più scattanti: questo magico incanto ha dissipato la preoccupazione, ha alleggerito l'idea di non poter fare molto per avvicinare coloro che sono lontani: questi padri, questa suora, questi ragazzi giunti "in missione" a Cilavegna provano che i cuori sono aperti, bisogna solo trovare la formula per penetrarvi.

Sono le 8,00, è ora di correre a scuola, la chiesa ed il tendone si svuotano di energia fanciullesca e giovanile. I ragazzi e i bambini già pensano all'incontro del pomeriggio con i padri.

### *Paolo e Loredana*

**I**nanzitutto vorremmo dire Grazie.

Un grazie al nostro Prevo che ci ha dato la possibilità di godere di questa "Missione Giovani".

È stata una settimana nella quale un vento di Santità ha veleggiato a Cilavegna. Personalmente vedevamo questi missionari come tanti "piccoli" Giovanni Paolo II, grande missionario, che circolavano per il paese.

Per quanto riguarda l'incontro delle famiglie, con padre Donato, possiamo dire che ci sarebbe piaciuto in-

contrarlo tutte le sere. Di solito, alla sera, dopo una giornata di lavoro non si ha voglia di uscire perché stanchi e stressati.

Ma dopo già il primo incontro sentivamo necessità di averne un altro, ed un altro ancora.

Con parole semplici e con aneddoti, ci ha fatto capire che la famiglia è il fulcro della vita dei nostri figli; che nella vita la preghiera aiuta; che andare in chiesa ci migliora, ma quello che è importante e che deve essere

al centro di tutto è l'insegnamento che noi genitori diamo ai nostri figli, ovvero, essere per i nostri figli testimoni di Dio sulla Terra, perché quello che abbiamo dentro nel nostro cuore, dentro la nostra coscienza, non è nient'altro che quello che Dio attraverso la Sua Parola ci ha insegnato.

Un grazie di cuore a Don Donato, Don Diego, Don Nereo, Don Corrado, Suor Anna ed ai ragazzi che sono venuti in mezzo a noi.



Chiara



**Ho partecipato a tutti gli incontri serali dei padri con i giovani durante la settimana della missione. Confesso, la prima sera non avevo così voglia di andare, ero tornata a casa molto tardi ma alla fine mi sono convinta e ho partecipato all'incontro con i capelli bagnati per la doccia lampo e per essere alla tenda per le 21 ... 21.05 ... 21.15. I padri si sono simpaticamente lamentati del fatto che la puntualità non è il punto forte dei giovani cilavegnesi.**

**N**iente di più vero per quanto mi riguarda.) L'incontro si apriva con un piccolo gioco, dove eravamo divisi in due squadre, i pinguini e le anatre, e nel quale dovevamo indovinare il titolo di una canzone che padre Corrado ci faceva ascoltare dal suo iTunes. Una libreria di musica infinita: da Casadei a Enya passando per i Queen e i Gazosa. (Troppo avanti questi padri!) In seguito, passato il momento di divertimento, padre Diego e padre Corrado ci proponevano di recitare un salmo. Ma anche qui una sorpresa: recitare il salmo non significava aprire il libro dei salmi e leggere tutti insieme, bensì leggere su una presentazione Powerpoint le parole del salmo che tutti insieme pronunciavamo ad alta voce, con tanto di musica di sottofondo. (Ehi! Questi padri ne sanno di atmosfera!) Alla fine del salmo ognuno poteva ripetere ad alta voce la frase che l'ha colpito di più. Una per tutte:

**"La mia parola non è ancora sulla mia lingua ed ecco, Signore, già la conosci tutta."** (Salmo 138)

La seconda parte degli incontri consisteva in una riflessione guidata da padre Diego. Vi avverto: qui è molto difficile da spiegare, ma ci provo. Il tema

degli incontri era l'Amore. "Ma perché se la missione si chiama "hai un momento Dio" parliamo dell'Amore?" Risposta: "Perché Dio è Amore". Ma questo è già un passo successivo. Torniamo indietro. Che cos'è l'Amore? Ognuno di noi quando pensa all'"amore" pensa a cose diverse. I padri ci hanno guidato in un viaggio per capire che cos'è l'Amore e quanto è importante nella nostra vita. Quanto è importante essere amati per amare, perché se non si riceve Amore non si è neanche in grado di darlo l'Amore. L'Amore capisce, l'Amore dice e pensa sempre bene, l'Amore vero vuole vivere tutto quello che vive la persona amata e cosa succede se nella propria vita non c'è l'Amore? Io ho scritto tutto questo in due righe ma ci sono volute cinque sere per elaborare tutti questi concetti e farli nostri (non senza fatica!). Ogni sera si è fatta un'analisi di ogni concetto della frase precedente. Per esempio, cosa vuol dire che "l'Amore dice e pensa sempre bene"? Pensiamo: ci capita di catalogare le persone a prima vista? Guardiamo il mondo con gli occhi dell'Amore? A questo proposito, abbiamo visto delle scene di un film che si chiama "Stelle sulla terra" che racconta la sto-

ria di un bambino dislessico messo da parte da tutti, anche dai genitori, e che solo il professore d'arte ha saputo comprendere e fargli capire che anche lui ha delle potenzialità. Proprio come Gesù che ci ama per quello che siamo, con i nostri difetti e con i nostri fallimenti, perché l'Amore capisce, perdona ed empatizza. Gesù ci ama e ci ha amato talmente tanto che ha sudato sangue nell'orto degli ulivi, e ogni domenica si fa mangiare e si trasforma in energia perché noi per lui siamo un bellissimo paradiso di nome Arianna, Marco, Maria, Francesco, Giovanni ... Oppure ricordiamo "Radio", la storia di un ragazzo handicappato che seppure vittima di un tremendo scherzo, ama talmente tanto il suo prossimo che non pronuncia il nome dell'artefice del suo dolore al preside della scuola, rischiando di essere espulso. Vi ricordate "l'Amore dice e pensa sempre bene?" Ecco, proprio questo. Oppure ancora, la storia di una ragazza sopravvissuta all'aborto salino. Quella ragazza è nata lo stesso, sebbene il tentativo della madre di soffocarla direttamente nel suo grembo! "Ricordate ragazzi, è lo spirito che dà la vita".

**CONTINUA A PAGINA 10**

*Chiara*

**SEGUE DA PAGINA 9**

Dobbiamo imparare a vivere l'Amore in un modo nuovo. L'Amore non è solo carne ma soprattutto spirito. "Due corpi possono essere uno dentro l'altro anche a migliaia di chilometri di distanza se si ama con lo spirito." Dobbiamo accendere quel fascio di luce che è dentro ognuno di noi per sentire lo spirito che dà vita e l'Amore che ci invade con il suo calore.

Bene, non vi siete convinti del fatto che una vita senza Amore non vale la pena di essere vissuta? No? Ok, allora andate a vedere cosa succede nel videoclip di Nek "nella stanza 26" oppure leggete il testo di "bringme to life" ("Portami alla vita", "fammi rinascere") degli Evanescence oppure tenete a mente il ritornello di "boulevard of broken dreams" ("Viale dei sogni infranti") dei Green Day ...

"myshadow's the onlyonethatwalksbeside me myshallowheart'sthe onlythingthat'sbeating sometimes I wish someone out therewillfind me"

Tranquilli, ora traduco: "la mia ombra è l'unica che cammina al mio fianco il mio cuore superficiale è l'unica cosa che batte qualche volta vorrei che qualcuno là fuori mi trovasse"

Ci sarebbero molte altre cose da dire, ma mi fermo qui. Penso che di carne al fuoco ce ne sia già molta e in una ventina di righe così tanto da meditare. Tenete conto che alla fine della settimana della missione avevo promesso al Prevo di fargli avere subito questo articolo. Poi mi sono accorta

che ero completamente travolta da quello che avevo sentito dire e da quello che avevo provato che non riuscivo a metabolizzare. Pensare in cinque sere al proprio programma di vita, dove si vuole andare, cosa si vuole costruire, non è facile per nessuno. Soprattutto per noi giovani che viviamo nell'incertezza più estrema. Spero, in quelle cinque sere, di aver raccolto il più possibile tutti gli insegnamenti e di aver riempito una grande bottiglia, così che all'occorrenza, quando ci ripenso, ne possa bere un sorso, per ritornare con la mente a quelle riflessioni e a quei pensieri che cerco di centellinare goccia per goccia per farsi che la bottiglia non finisca mai per tutto il corso della mia esistenza. Ma, i padri mi hanno insegnato un'ultima cosa: esiste un rubinetto!!! Un rubinetto al quale riempire ognuno la propria bottiglia!!! Fantastico! Sapete qual è? Il rubinetto della Confessione. Quella che io come tanti altri ragazzi (N.B: molti dei quali non oratoriani) abbiamo ricevuto il venerdì sera. Quindi se ci accorgiamo che la nostra bottiglia è agli sgoccioli, che con noi cammina solo la nostra ombra, o che ci sentiamo soffocati come nella stanza 26 allora l'unica soluzione è andare e aprire il rubinetto della Confessione!

Nota di servizio: Scrivere questo articolo non è stato indolore. Semplicemente, perché quando si scrive si condivide sempre un pezzo di sé e mi sono resa conto del fatto che per scri-

vere bene degli incontri della missione avrei dovuto parlare molto di me e delle mie emozioni, e a dire il vero, ero un po' titubante. Credo che ognuno di noi ha vissuto quelle serate in modo diverso. Questa è la mia testimonianza, e di conseguenza il mio punto di vista. Non sarò stata obiettiva, e il racconto magari è anche un po' confuso oltre al fatto che l'articolo è pieno di termini incomprensibili per la maggior parte dei lettori. Ma poi mi sono convinta di una cosa: ho usato lo stesso linguaggio che i padri hanno usato con noi, non l'ho fatta più seria o meno seria di quello che era. Hanno usato gli strumenti che fanno parte della nostra quotidianità, solo nostri, e che purtroppo gli adulti non capiscono e a volte criticano. Sono ben cosciente del fatto che molti di voi non saranno riusciti a cogliere tutto quello che ho cercato di condensare in queste due pagine ma è per farvi capire che per parlare con i giovani bisogna cercare prima di capirli, di usare il loro linguaggio e comprendere il loro mondo. Ed è proprio quello che hanno fatto i padri con noi. Ho deciso di mantenere quel tipo di linguaggio anche in questo articolo, per essere coerente e per non raccontare cose ben scritte ma non aderenti alla realtà. Agli incontri c'era tanta musica, c'erano tante risate, c'erano tanti film e sono sicura che c'era anche Gesù. E non mi sembrava fosse a disagio a guardare video su Youtube. D'altronde Lui, l'abbiamo detto prima, è sempre sul pezzo.



**A.O. IMPIANTI  
ELETTRICI**

di Alberto Occhetta

Via Ramponata, 5  
27024 Cilavegna (PV)

Tel. 0381.96324  
nikialbe@libero.it

P. IVA 01952890182

**MAVI  
ISTANBUL KEBAP**  
Specialità Turche

e PIZZA  
Aperto tutti i giorni  
da domenica a giovedì  
11.00 - 24.00  
venerdì e sabato fino alle 2.00  
Consegna a domicilio



Acquista nove panini, il decimo è gratis

**Cilavegna (PV) Via Gramsci 57 Tel. 342 63.08.219**



*Benedetta*

**D**urante la settimana della Missione Giovani, dalle 18,30 alle 19,30, nella tenda, noi ragazzi delle scuole superiori ci trovavamo per un'ora di riflessione in compagnia di don Corrado su temi riguardanti i problemi, i dubbi, e le incertezze tipici della nostra età.

Ogni incontro si apriva con una "sfida" per rompere il ghiaccio, in cui ragazzi e ragazze si sfidavano ad una rapida sarabanda, subito dopo il momento si faceva serio e tutti restavano in assoluto silenzio, decisi a cogliere i punti fondamentali delle esperienze che ogni sera ci raccontava don Corrado. Storie su cui poi venivamo invitati a riflettere, aiutati dai versi di una canzone o direttamente dalle parole del don.

Che con queste, gli piaceva ripeterci, ci "provocava", ponendoci domande a cui rispondere diventava sempre più difficile.

Abbiamo ascoltato di come a volte una vita che ci sembra perfetta, priva di complicazioni, possa rivelarsi totalmente opposta, proprio per la mancanza di quell'amico e compagno che non deve mancare, Gesù. Di questo ragazzo di un'altra parrocchia che, in pochi giorni era passato dal non credere in Dio perché era convinto di avere già ogni cosa desiderabile, al volerlo conoscere anche a costo della propria morte.

Per un paio di serate invece ci è stato proposto il tema dell'amore, quello che crea più dubbi specialmente se venivamo portati a riflettere riguardo la differenza che c'è tra il genere di amore inteso dalla Bibbia e quello inteso da noi ragazzi. Sicuramente sotto molti aspetti possono apparire diversi ma dopo aver ascoltato una canzone di Nek scritta leggendo la prima lettera di Giovanni, in cui il cantautore ci dice "senza amore noi non siamo niente, mai". Lo stesso ci è stato ripetuto da don Corrado che ci ha consigliato di non accontentarci dell'amore di un ragazzo o di una ragazza ma di ricordarci di Gesù che, qualsiasi cosa succede, siamo sicuri che sarà sempre al nostro fianco.

Ora, a mio parere, questi incontri sono stati veramente belli ed interessanti perché hanno proposto argomenti ai quali noi ragazzi spesso non pensiamo, però rifletterci ogni tanto, tentare di trovare la nostra opinione a riguardo è importante specialmente per crescere e non diventare semplici adulti "tutti uguali" e senza valori morali e umani soprattutto.

*Alessandro*

**C**ilavegna per una settimana è stata giovane... i giovani Cover 18 di cui anch'io faccio parte sono stati testimoni, assieme a tutti i cilavegnesi, della grande missione giovani. Io ho partecipato alle catechesi serali per i giovani di Padre Diego e Padre Corrado nelle quali è stato presentato l'Amore con la A maiuscola!! Quell'Amore che solo Gesù Cristo ha saputo dare agli uomini con la sua passione, morte e risurrezione.

L'incontro si è svolto con lo schema degli incontri della missione: accoglienza, il gioco musicale (la Sarabanda), la recita e la riflessione di un salmo e le penetranti parole di Padre Diego.

I numeri oscillavano dai 30 ai 40 ma tutti i partecipanti erano attenti e cercavano di dare una costanza agli incontri proprio perché la catechesi era una divisa in 5 sere e mancare ad una voleva dire avere un puzzle incompleto!

I temi toccati sono stati molti il disagio giovanile, la bestemmia, la diversità, l'handicap, il bullismo.. tutto nell'unico filo conduttore: L'Amore di Dio; quel Dio che amando così profondamente la sua creatura umana ha voluto farsi uomo per vivere le sensazioni umane da uomo, ha sofferto ed è stato umiliato e si è caricato di tutto il male per liberarci e farci grandi davanti a Dio.

Da queste catechesi abbiamo capito che non esiste male, dolore, sofferenza che Dio stesso non abbia provato e solo Lui può capirci.

Il venerdì, ultimo giorno di incontro siamo stati invitati ad accostarci alla confessione, un sacramento per troppi molto difficile ma, con l'aiuto dei padri, tutti i presenti si sono confessati, rimanendo in dialogo con il Cristo per oltre un'ora.

A distanza di qualche tempo risuona ancora l'eco della missione nel mio cuore e posso affermare che il 99,9% di chi ha vissuto la missione ha trovato risposta a quella domanda: HAI UN MOMENTO DIO? risposta... SI', E NON SOLO UN MOMENTO!






Erboristeria  
oggettistica e  
alimentazione naturale.  
Via Gramsci  
27024 CILAVEGNA (PV)

**Natural  
Mondo**

**“Due Punti”**

riparazioni capi d'abbigliamento  
orli, cambio cerniere...

e un piccolo angolo, con prodotti ed idee,  
dedicato al ricamo del punto croce



Via Gramsci, 19 - 27024  
CILAVEGNA (PV)  
TEL. 339/3659809

**Hai bisogno o cerchi un parrucchiere?  
La soluzione c'è...**

**Acconciature Unisex**



**Belotti Stefano**

Via Duglio, 1  
27020 Gravellona L.na (Pv)      Tel. 0381-650071  
Cell. 333-6435083



Via Sgarbina, 32  
27054 Montebello della B. - PV  
Tel. e Fax 0383.804906  
Cell. 340.3726366  
losi.maurizio@libero.it

**La Sgarbina**<sup>®</sup>  
MAURIZIO LOSI  
VITICOLTORE

**VINI TIPICI DELL'OLTREPO PAVESE**



**LA BOTTEGUCCIA  
DELLA PIZZA**

**PIZZE TRADIZIONALI  
PESCE FRITTO**

SERVIZIO  
A DOMICILIO  
DALLE ORE 18.30  
ALLE ORE 21.00

SERVIZIO BANCOMAT

Via Cavour, 13 - CILAVEGNA  
Tel. 0381.969139

**ALESSANDRO  
LOFFREDO**

CENTRO  
VENDITA E  
ASSISTENZA  
COMPUTER

**COMPUTER PER CASA & UFFICIO**

**ALESSANDRO LOFFREDO**

RIVENDITORE ED INSTALLATORE  
AUTORIZZATO ANTENNE PER  
CONNESSIONE INTERNET  
ADSL WIRELESS EOLO

Via Gramsci, 88  
Cilavegna 27024 Pv  
Tel. Fax: 0381 660998  
E.mail: loffredo.alex4@libero.it  
Site: www.loffredocomputer.it

- Assistenza informatica
- Preventivi gratuiti
- Vendita Pc - Portatili
- Stampanti vari modelli
- Assortimento Cartucce
- Toner - Carta
- Finanziamenti personalizzati

**FATA  
MENTUCCIA**

di Lodigiani Angela

- ✓ Alimenti naturali
- ✓ Integratori alimentari
- ✓ Cosmetica

Via G. Mazzini, 1 - 27024 CILAVEGNA (PV)  
Tel. e fax 0381.660622 - E-mail: fatamentuccia@libero.it



**Marco  
Merlin**

**Lavori edili per costruzioni  
Ristrutturazioni**

Via Silvio Pellico 46 - 27024 Cilavegna  
Cell. 333/1330604



# 22 OTTOBRE 2012, ORE 16 SONO FINITI I LAVORI DI RESTAURO

## *pensieri ed emozioni*

**U**na data e un orario che resteranno per sempre nella mia memoria e nella storia della parrocchia.

Lunedì, 22 ottobre verso le 15,30 mi sono recato in Chiesa, come al solito, per fare un po' di adorazione.

Inaspettatamente i pontisti stavano smontando il ponteggio, dopo aver sistemato la lapide-ricordo dei lavori.

Alle 16 hanno terminato: dopo 12 anni i lavori di restauro della Chiesa parrocchiale erano finiti!!!

Non vi nascondo le tante emozioni scaturite dentro di me.

Il primo pensiero è stato un 'grazie' al Signore per la grazia dei lavori finalmente ultimati.

La preghiera di ringraziamento fluiva a fiotti nelle mie labbra e nel mio cuore: un fiume in piena!

E poi scorrevano dentro di me le ansie, le fatiche, le sofferenze, le notti insonni al pensiero dei problemi e delle difficoltà economiche soprattutto di questi ultimi due anni.

Ho sentito sulle spalle le non poche incomprensioni, le critiche, le cattive interpretazioni di

cui sono stato fatto oggetto. Poi ho rivisto dentro di me i volti dei tanti, tantissimi fedeli che mi hanno aiutato portandomi il loro oro, facendo fare le targhette per i loro morti, dandomi le loro piccole o grandi offerte, tut-

te preziose come profumo soave. E allora la generosità dei tanti, ha cancellato e sopito le critiche dei pochi e nel cuore è sceso un grande senso di pace e di tranquillità.

Ho rivisto nella mia mente la Chiesa prima dei restauri e poi ho guardato con intensità di contemplazione la splendente bellezza attuale. E mi sono sentito ancora più innamorato della mia sposa bella. E mi sono detto: non è mai troppo quello che si 'spende' per fare bella e meravigliosa la casa di Dio e la porta del cielo.

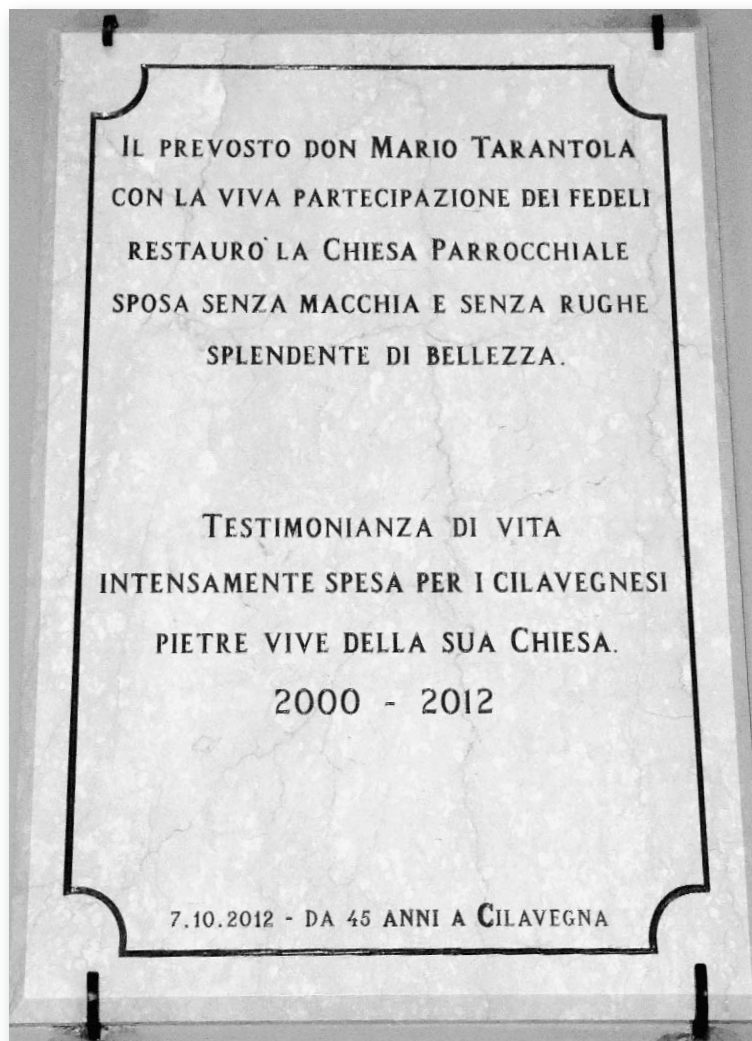
Mi sono consolato pensando anche che in tutti questi anni non mi ero dimenticato dei poveri e dei bisognosi, anzi sono sempre stati al primo posto.

Ho rivisto nella mente anche tutti collaboratori e quanti col loro incoraggiamento e preghiera mi hanno sostenuto.

Alla fine sono tornato in casa con la pace e la gioia nel cuore e ho telefonato ad alcuni 'cirenei della gioia' per invitarli a fare festa di cuore con me.

Ed ho avuto la certezza che quanto avevo fatto in 12 anni con lacrime e sangue per rendere bella la mia chiesa fosse stato gradito al Signore.

**Don Mario**





## INAUGURAZIONE: GIORNATA MEMORABILE

**D**opo 12 anni di lavori ininterrotti la Chiesa di Cilavegna domenica 29 ottobre 2012 ha mostrato la sua originaria bellezza settecentesca: infatti vi è stata una solenne eucaristia di benedizione di fine lavori. La Chiesa 'sfoggiava' uno sflogorio di luci e di fiori, bella quanto non mai. Un girotondo di bambini guidato dalle nostre Suore abbracciava simbolicamente tutta la chiesa, tempio vivo che è in Cilavegna. I bambini e i ragazzi delle scuole dandosi la mano hanno 'accerchiato' la nostra Chiesa, segno della Chiesa viva fatta di persone. All'inizio della Solenne Eucaristia, dopo il saluto delle autorità presenti, il Parro-

co ha benedetto gli Altari e tutto il perimetro della chiesa, poi al canto delle litanie dei Santi ha incensato le Croci e gli Altari della chiesa stessa; visibile commozione del pastore e dei presenti.

Durante l'omelia il Parroco don Mario Tarantola ha sintetizzato i 12 anni di restauri in 3 verbi: 'Vedo', la bellezza del tempio che accompagna a vivere la bellezza di Dio; 'sento': le lunghe sofferenze e le fatiche che hanno accompagnato i lavori; 'dico': il grazie al Signore, ai collaboratori, a tutti i fedeli offerenti.

Tutto cominciò nell'anno 2000 quando il degrado della facciata della chiesa parrocchiale e del

campanile avevano raggiunto un limite... bisognava intervenire. Il Parroco e il consiglio economico hanno avviato i lavori: dopo 300 anni di vita e numerosi interventi del secolo scorso, la chiesa parrocchiale incomincia il suo lungo "lifting". La facciata doveva subire inizialmente una pulitura, una sistemazione artistica e strutturale e una tinteggiatura; ma le scoperte degli antichi colori, di materiali pregiati e 2 finestre affrescate hanno fatto cambiare l'itinerario dei lavori. Sotto la direzione dell'architetto Fo e il lavoro delle squadre di restauratori della ditta Marconi, la facciata è stata interamente restaurata e riportata come l'architetto



Castelli nel 700' l'aveva progettata. Tolti i ponteggi dalla facciata si passò subito alla torre campanaria. Venne tenuta la stessa scala cromatica della facciata ma al campanile, toccato forse per la prima volta, servirono anche lavori di straordinaria manutenzione al castello delle campane, all'orologio e al cupolino. A opera finita il Cardinal Poletto Arcivescovo di Torino, amico del Prevosto, benedì assieme al Vescovo Baggini la fine di questa prima parte di questi lavori. Nel 2007 don Mario volle proseguire per dare un nuovo splendore alla "Sua Sposa", come ama chiamare la sua chiesa, dando annuncio alla comunità dell'inizio del "Grande Restauro" che avrebbe riportato uno splendore nuovo gli interni non più originali del Tempio Cilavegnese. Sono stati i anni difficili per la situazione economica globale, ma il parroco non nasconde che erano interventi necessari. Il primo dei 4 lotti di lavori cominciò una mattina di 5 anni fa quando l'impresa Marconi impacchettò tutto l'abside e il presbiterio con metri di ponteggi e dopo un'attenta pulitura e analisi da parte degli esperti successe come per la facciata: il lavoro di ritocco dei colori e di sistemazione delle opere diventò una monumentale impresa dopo la scoperta di opere e decori settecenteschi e ottocenteschi nascosti da un colore verde militare che decorava la chiesa dal 1943.

Fu una sorpresa per tutta la comunità che seppe della scoperta e fu anche lo spunto per una ricerca di documenti o foto che potessero dare testimonianze di quei decori; e più si lavorava, più decori e pitture antiche riaffioravano. In questa parte di restauro vennero sistemati e ripuliti i 6 giganteschi affreschi del pittore vigevanese Garberini che decorano il catino absidale e l'abside. Il 1 marzo 2007 a termine

dei lavori della parte absidale della nostra "Cattedrale" fu benedetta e presentata alla comunità. Fu una serata magica per lo spettacolo di luci e musica organizzato dai giovani e dal regista Mario Lino.

Tra il 2008 e il 2009 è stata restaurata la navata centrale e tutta la volta che la sovrasta. Oltre ai restaurare dei 3 affreschi del Secchi del 1942, venne uniformata con nuovi colori tutta la volta alla ritrovata decorazione dell'abside e del presbiterio. Dopo una brevissima pausa nel 2010 venne lucidato e restaurato il pavimento marmoreo degli anni 40 e nel 2011 si iniziò con i lavori di restauro dei 6 altari laterali.

I primi 4 altari ad essere sistemati furono quello delle Reliquie, di Maria Regina, dei Defunti e quello dei Santi Bosco, Orione e Pianzola. Anche qui le scoperte furono notevoli: riemersero le antiche decorazioni del 700 che decoravano le 6 nicchie prima che venissero addossati gli altari in 3 dimensioni nel secolo XIX.

Durante questa fase del restauro fu restaurato anche il pulpito ligneo, la preziosissima tela del secolo XVII posta nell'altare dei Defunti delle Anime dal

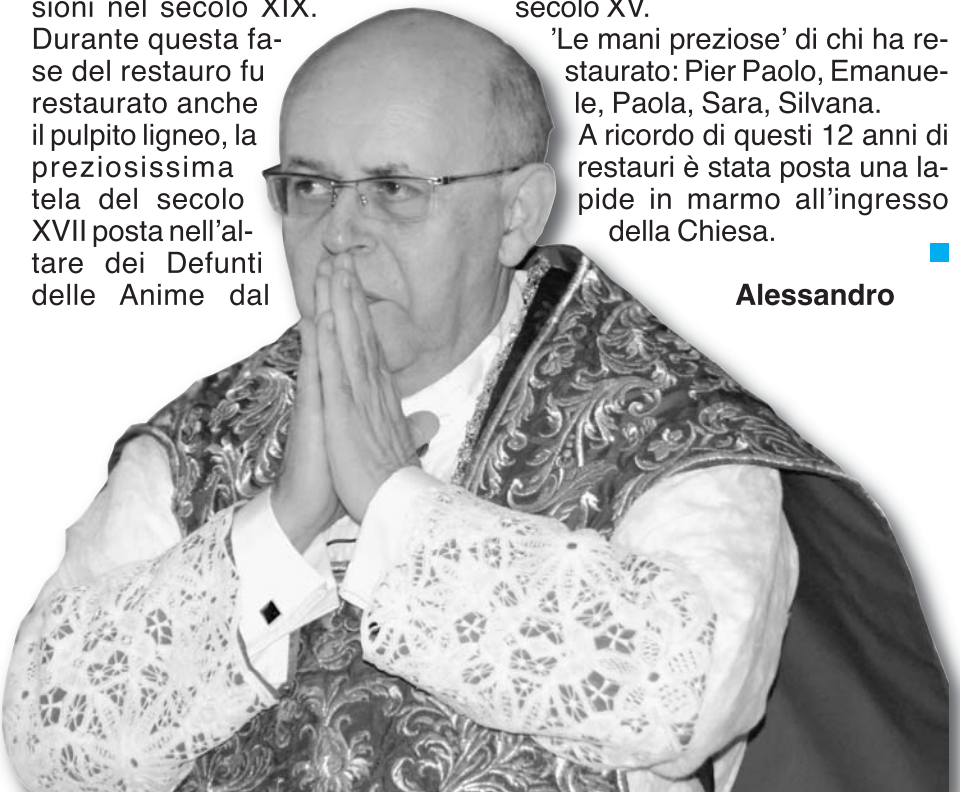
Purgatorio, le statue di Maria Regina e di san Bovo e i 12 reliquiari dell'altare delle Reliquie, contenenti i resti gloriosi di oltre 70 martiri.

Ultima fase del restauro nel 2012 gli altari lignei di san Giuseppe e del Cristo Morto. Il restauro, oltre ad aver riportato alla luce le decorazioni murarie del 700, hanno dato nuova luce al legno e alle fatture ebanistiche di queste opere che anni di trattamenti invasivi e sballati avevano trasformato in un insieme di legni molto scuri e poco ben definiti. È servita una pesante pulitura per rimuovere cere e impregnanti ma il risultato è notevole; infatti legni all'apparenza scuri hanno rivelato decori naturali tipici della radica e intarsi in oro zecchino. Ad impreziosire ulteriormente gli altari sono stati il restauro della tela del secolo XVII della Gloria di San Giuseppe e le 5 statue della passione del Cristo. L'analisi fatta al Cristo crocefisso di questo altare ha rivelato che fu realizzato nel secolo XV.

'Le mani preziose' di chi ha restaurato: Pier Paolo, Emanuele, Paola, Sara, Silvana.

A ricordo di questi 12 anni di restauri è stata posta una lapide in marmo all'ingresso della Chiesa.

**Alessandro**



# BENVENUTE SUOR PIERA E SUOR NADIA

*parole in libertà del pastore*

**S**e le missioni sono state il primo grande dono che ho fatto alla comunità, la venuta delle suore nella nostra comunità sono state certamente il secondo: un dono grande, unico, ricco di cose buone e belle.

Le trattative con le suore di Sale sono state lunghe ed appassionante da parte mia e da parte della Madre generale. Con un gruppetto di giovani e di laici mi sono incontrato più volte a Casa Madre, abbiamo illustrato alla comunità delle suore la complessa realtà della nostra parrocchia. Vi

sono stati momenti e fasi alterne di speranza. Da una parte e dall'altra tanta preghiera e disponibilità ad ascoltare dove il Signore voleva portarci.

Ricordo una frase di madre Anna Maria, quando chiesi se potevo sperare in un 'sì': 'per adesso non posso dire di sì, ma non mi sento neanche di dire di no'.

E allora giù a pregare e sperare. Poi sono incominciate le visite delle suore alla comunità: oratorio, Chiesa, piccolo appartamento; poi la presenza di una suora al corso per animatori, poi ancora la presenza al grege e la speranza si irrobustiva. Finalmente il grande annuncio della Madre: 'verremo ad 'aprire una finestra' a Cilavegna con l'inizio delle missioni giovani'. Ed allora è stato un correre a preparare l'appartementino: tinteggia-



re, comprare il mobilio, provvedere a tutte le suppellettili della casa. Finalmente il sogno è diventato realtà e due suore, Suor Piera e suor Nadia, hanno 'preso dimora' nella nostra comunità.

Io mi sento meno solo perché ho accanto a me due consacrate che condividono come prime ed indispensabili collaboratrici, gioie e speranze, fatiche e sofferenze, da loro aspetto sostegno, incoraggiamento, consolazione.

Sono meno soli i bambini che avranno due mamme nell'oratorio, tutte per loro, per custodirli, per farli giocare, per insegnare la strada di Gesù.

Sono in buona compagnia i giovani che avranno nelle suore coloro che li aiuteranno nella fatica di essere giovani,

Le famiglie troveranno nelle suore

delle sorelle che li sosterranno nell'arte difficilissima di volersi e bene e di educare i loro figli.

Anziani, sofferenti, persone sole, avranno oltre il campanello del pastore cui suonare per un momento di intimità, anche quello delle suore per incontri di cuore.

Insomma la comunità è diventata più ricca.

So che siete stati tutti contenti del regalo che vi ho fatto e che avete accolto le nostre suore con tanto cuore. Teniamole d'acconto, perché abbiamo provato cosa vuol dire per l'oratorio e la comunità esserne senza, preghiamo per loro e facciamole sentire a casa loro.

Benvenute, suore carissime, con tutto il mio cuore e con una benedizione grande così.

**Il vostro prevo**



## ECCOCI TRA VOI!

**S**iamo liete di poter salutare l'intera popolazione di Cilavegna che ci ha accolte con tanto calore ed affetto. Siamo giunte in questo bel paese in un tempo di particolare grazia: la "missione giovani", voluta e preparata con molta cura ormai da lungo tempo. E' stato bello per noi poter partecipare a questo evento straordinario che ci ha permesso di conoscere in una settimana tantissime persone, soprattutto bambini, ragazzi egiovani. Nel frattempo abbiamo avuto già la possibilità di constatare l'impegno e l'entusiasmo di tanta gente per la "festa del fungo chiodino"; è straordinario veder collaborare tante persone per la realizzazione di un bel progetto!

Prendiamo l'occasione per ringraziare ufficialmente "il Prevo", don Mario, per averci volute e accolte con un grande calore nella sua amata parrocchia, cercando in tutti i modi di farci sentire "a casa" fin dai primi momenti. E' stato per noi un onore ricevere solennemente le chiavi dell'oratorio e ci ha commosse profondamente ricevere, come dono speciale, la presenza dell'Eucarestia nella "nostra" chiesetta di Santa Maria!



Anche al sindaco vanno i nostri ringraziamenti per esser venuto di persona a darci il benvenuto nel suo comune, è stato veramente un bel gesto che desideriamo ricambiare volendo collaborare per il bene e l'educazione della gioventù, che è il futuro non solo della parrocchia ma dell'intero paese!

Il nostro cuore gioisce quando

sentiamo la stima e l'affetto che tante persone hanno serbato nel loro cuore per le suore che ci hanno preceduto e speriamo di poter essere anche noi -pur essendo solo in due- di aiuto, sostegno, conforto per tante persone e di poter portare a tutti un sorriso e un raggio dell'Amore di Dio.

Sr. Piera e Sr. Nadia (Piccole Figlie del Sacro Cuore di Gesù)

**Suor Piera e Suor Nadia**

(Piccole Figlie del Sacro Cuore di Gesù)

**IMPRESA EDILE**

**D'Alessandro Giuseppe**

**COSTRUISCE E VENDE  
APPARTAMENTI E VILLETTE**

VIA LARGO MARCONI, 14 - 27024 CILAVEGNA (PV)  
TEL. 0381.669811 - CELL. 339.3937485

**FERRAMENTA**

Installazioni zanzariere e tende da sole

**BORGOFER**

di Giovanni Farina

Via Roma, 55 - 28071 - BORGOLAVEZZANO (NO)  
Tel. 0321.885665 - Cell. 347.5521725 P.IVA 01788510038



## BEATO ALBERTO DA CILAVEGNA

**I**l Giorno 7 Ottobre durante i festeggiamenti del fungo chiodino Cilavegna celebra la memoria liturgica del suo concittadino Beato Alberto de Calvi. Il parroco con l'acqua del Giordano ha benedetto la statua che ho realizzato per poi accompagnarla nella chiesetta di Santa Maria dove "riposerà" all'interno del vecchio altare che una volta ospitava il Cristo Morto. In questo articolo vorrei rispondere alla domanda che tutti mi fanno da un po'... Ma come l'hai scoperto?

Per la mia futura tesi di laurea avevo pensato di trattare la santità in lomellina ma spulciando fra documenti, e pubblicazioni mi è capitato in mano il libricino scritto dal Padre Mornacchi Cesare di Cilavegna del 1969 dal titolo "IL BEATO ALBERTO CALVI DA CILAVEGNA". Parlandone con il Prevo ho notato che pochissimi conoscevano questo Beato, rispolverato anche dallo storico cilavegnese Rosi Giovanni qualche anno fa.

L'idea balenata da me e dal Parroco era di dare un volto a questa figura duecentesca ma soprattutto l'onore che merita un cilavegnese illustre che vanta gli onori degli al-

tari. Avendo una discreta manualità ho deciso di realizzare una statua di Alberto: su un supporto di polistirolo ho ricostruito con la creta e il gesso la faccia su dei connotati duecenteschi presi dagli affreschi del Giotto, ho riempito una tuta elastica con gommapiuma e sale per preservarlo dall'umidità e l'ho vestito con dei paramenti del prevosto. Le scarpe le ha confezionate il sig Antonio de Giuli di Cassolnovo su un modello chiamato papale. La mitria (il cappello) è in plastica rivestita di stoffa con decori in feltro e finte perle. La spada in legno, realizzata dall'esperto artigiano e amico Rampi Erminio, che tiene nella mano destra è simbolo della giustizia che lui esercitava in tutte le sue cause essendo un giudice; mentre nella mano sinistra stringe il libro della legge e il rosario segno di preghiera e rispetto della legge di Dio. In ultimo ma più complicata è stata la realizzazione della barba in capelli veri ricavati da una vecchia parucca.. senza l'aiuto dell'amico Lino Mario non sarei riuscito a realizzarla.

La statua di Alberto era pronta ora bisognava trovargli un posto in cui

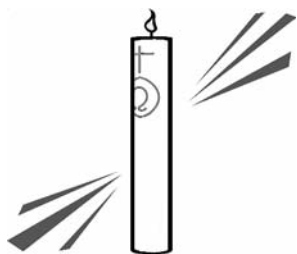
(simbolicamente) poteva riposare... caso vuole che nella Chiesa di santa Maria c'era una teca che giaceva vuota ormai da moltissimi anni... bisognava ricostruire l'interno e abbellire l'altare.

Chi se non Aleardo poteva darmi una mano in questa seconda impresa??? In poche ore mi ha realizzato la cassa in legno che con l'aiuto del sig. Franco ho sistemato nel muro.

Per rendere l'altare una piccola storia del beato Filippo Falzoni mi ha aiutato a realizzare gli stemmi della sua vita del de Calvi: sulla sinistra quello di papa Onorio III suo amico, protettore e principale di lavoro, mentre sulla destra lo stemma vescovile del Beato; inventato e studiato sulla linea pastorale del vescovo savonese: il bastone vescovile per la sua carica assieme al cappello verde con le 12 nappe, la spada giustizia e la bilancia legge, il ramo d'ulivo per la pace che le sue cause riportavano e in fine il mare e l'ancora come segno delle terre liguri in cui ha vissuto. E' stata appesa anche una lapide di legno con la vita in breve realizzata dal Falzoni.

**Alessandro**





# "UN PIU' " IN OCCASIONE DEI FUNERALI

La morte dei nostri cari offre l'occasione per un incontro con le necessità della parrocchia. E' consuetudine da sempre in tutta la Chiesa fare la propria offerta in occasione del funerale, un modo bello per ricordare i nostri defunti e farne memoria.

Su questo punto occorre dire una parola chiara: i sacramenti non si 'pagano', si fa un'offerta. Oggi si lascia ai parenti dare quanto credono, secondo la loro possibilità e generosità.

Il Parroco di solito si comporta così: se gli si chiede, offre un suggerimento tenendo presente che la parrocchia dà 20 euro al diacono e 10 alla curia per la Messa, altrimenti riceve quanto si dà. Da un po' di

tempo si è notato un calo di generosità.

In occasione del mese dei morti si vorrebbe suggerire ai parenti "un più di generosità" come 'aiuto' per la propria parrocchia.

Di solito è l'unica offerta che i parenti fanno in tanti anni per la loro chiesa, occasione in più per essere generosi.

Tra le opere di carità che giovano ai morti vi è soprattutto la celebrazione delle sante messe. Sarebbe cosa bella che i parenti facessero celebrare la Messa almeno nell'occasione del primo anniversario della morte. Ciò si può fare recandosi dal parroco in casa parrocchiale per 'prenotarla'.

**Radio**  **Fm 93,60**

**AMICA**

Presenta - ore 21,00

**IN DIRETTA CON...**

**LE NOSTRE SUORE**

Suor Piera e Suor Nadia  
Martedì 6 novembre 2012

**IL NOSTRO SINDACO**

Avv. Giuseppe Colli  
Martedì 13 novembre 2012

**IL PRESIDENTE DI  
CASA SERENA**

Dott. Angelo Ugazio  
Martedì 20 novembre 2012

**LA FARMACIA BELCREDI**

Dott. Barbara Ferrari  
Martedì 27 novembre 2012

Puoi intervenire in diretta telefonando al numero

**0381 660421**

**Santi Pietro e Paolo**  
Parrocchia di Cilavegna (PV)

HOME



Sei qui Home

- Home
- Menu Principale >
- Chiesa >
- Programmi Pastorale >
- Chiese Periferiche >
- Santuario S. Anna >
- Oratorio >
- Attività Parrocchiali >
- Aurora On-Line >
- Informazioni Varie >
- SERVIZI UTILI >
- Eventi >

**BENVENUTI**

Con questo sito la Parrocchia vuole arrivare a tutti gli abitanti di Cilavegna e non, per far conoscere le iniziative che la Parrocchia attua, nell'arco dell'Anno Pastorale, affinché ogni persona di buona volontà possa crescere nell'amore, nella carità e nel servizio. Si ringraziano tutte le persone che si collegheranno a questo sito.

Un saluto e una preghiera


Site registrato nella  



PER NUOVI AGGIORNAMENTI CONTROLLA LA CRONOLOGIA CHE TROVATE NEL MENU PRINCIPALE

Contatore visite

Oggi	35
Ieri	12
Questa settimana	66
Questo mese	71
Tutti	169

e da...

Sito creato da ... 

 Cilavegnanet.it

Dal 1 novembre il sito della Parrocchia cambia look, collegati a:  
[www.parrocchiacilavegna.it](http://www.parrocchiacilavegna.it)

**ESTETICA FRANCA**  
 presenta  
**BioCombi ORTO**



ESTETICA FRANCA

Il primo trattamento integrale che coinvolge attivamente il Tuo corpo

**NATURALIA SINTESI** La nuova microtecnologia a fonti di energia multiple

IPL INTENSIVE PULSE LIGHT - LUCE PULSATA  
 IL NUOVO SISTEMA DI  
**EPILAZIONE E FOTORINGIOVANIMENTO**  
 IL METODO E' PROGRESSIVO ED EFFICACE

Via C. Marx 8 - Tel. 0381.96775 - CILAVEGNA  
 ABBRONZATURA VISO E CORPO

*Il Fiore* 

Creazioni floreali  
 Piante - Addobbi  
 Articoli regalo

28071 BORGOLAVEZZARO (No)  
 Via Roma 13 Tel. e Fax 0321 - 88 57 37

**Onoranze Funebri**  
**-BOAROLI-**

28071 BORGOLAVEZZARO (NO) - Via Roma, 13  
 ☎ diurno e notturno 0321/885737  
 Abitazione - Via Sabbia, 9 - ☎ notturno 885105  
 P.I. 00467000030 - Cod. Fiscale BRL SRG 33C05E689Z

bar ristorante  
**la Valletta**

specialità marinare

bar ristorante la Valletta - di Giannino Antonello  
 via Cascina Nidasio, 4 - Gravelona Lomellina (PV)  
 Info e prenotazioni 338.70.92.401 - 0381.650.849  
 Partita Iva 02125530184  
 Giorno di chiusura: Lunedì

FERRAMENTA - CASALINGHI  
 ELETTRODOMESTICI  
**TECNOMETAL**  
 Piazza Liberazione, 10 - CILAVEGNA  
 Tel. e Fax 0381-660140

**VENDITA E ASSISTENZA**  
 Tende da sole - Zanzariere  
 Veneziane - Tapparelle e  
 Riloghe di ogni genere



nuova  
**PIZZAMANIA**  
 PIZZERIA DA ASPORTO

› Pizze tradizionali e giganti  
 › Tranci caldi e croccanti

Si accettano tutti i tipi di ticket

 Consegna a domicilio **GRATUITA** a  
 Borgolavezzaro, Parona, Vigevano località Piccolini,  
 Gravelona e Cilavegna.  
 (consegnamo tutti i giorni)



VIA LARGO MARCONI, 27 - CILAVEGNA (PV)  
 TEL. 0381.969825  
 Ti aspettiamo dal lunedì al venerdì 11:00-13:30 e 17:30-21:30  
 sabato e domenica 17:30-21:30

**CALZATURIFICIO PEZZANA**  
 Vendita diretta calzature da donna  
 in pelle e cuoio



Corso Roma 106 - Cilavegna  
 dal lunedì al venerdì 17.30 - 19.00  
 sabato 9.00 - 12.00

info 0381 96189

**OTTICA BRAGA**



dal 1939 a Cilavegna  
 Via Cavour, 4 27024 Cilavegna (PV)  
 Tel. 0381/96327  
 www.facebook.com/OtticaBraga  
 otticabraga@gmail.com



è arrivata la pantera rosa

**Asilo Nido**



Service  
 Baby Parking

**A Cilavegna**

Associazione nido famiglia  
 "la pantera rosa"  
 Via Ramponata, 5 Cilavegna  
 info 345 - 7650977



# CHIODINO: FOTOCRONACA DI UN EVENTO





# CILAVEGNA (PV)

# DILETTANTI ALLO SBARAGLIO



9<sup>a</sup> edizione

SONO APERTE LE ISCRIZIONI - TERMINE ULTIMO SABATO 17 / DOMENICA 18 NOVEMBRE

## GRANDI NOVITÀ con tre categorie di partecipanti



### Categoria baby da 8 a 14 anni

#### GARA CANORA

Audizioni e adesioni Sabato 17 novembre dalle ore 14.30 alle 18.30 presso il salone parrocchiale di Cilavegna

**DOMENICA**  
25 novembre  
ore 15 - Salone  
parrocchiale



### Categoria big

#### GARA CANORA PER NON RESIDENTI IN CILAVEGNA

Audizioni e adesioni Sabato 17 novembre dalle ore 14.30 alle 18.30 presso il salone parrocchiale di Cilavegna

**SABATO**  
1 dicembre  
ore 21 - Salone  
parrocchiale



### Categoria big cilavegnesi

#### "DILETTANTI ALLO SBARAGLIO CILAVEGNESI"

Audizioni e adesioni Domenica 18 novembre dalle ore 14.30 alle 18.30 presso il salone parrocchiale di Cilavegna

**SABATO**  
8 dicembre  
ore 21 - Salone  
parrocchiale

Ospiti di spicco!

Ricchi trofei!

Premiazione  
personaggi  
cilavegnesi!

PREVENDITA BIGLIETTI PRESSO  
LA TABACCHERIA MARISA  
Costo biglietto € 5,00  
Abbonamento per  
tre spettacoli € 10,00

**Per info 339.8242459 Giancarlo**

## OBIETTIVO FOTO

di TRUDDAIU MAURIZIO



Via Cavour, 67  
27024 Cilavegna (PV)  
Tel. 0381969880

Sviluppo e stampa foto  
digitale e da pellicola  
Restauro foto  
servizi fotografici  
CERAMICHE LUTTO

PER IL PROSSIMO  
INVERNO, ACQUISTA  
DIRETTAMENTE  
IN FABBRICA  
IL VERO  
MADE IN ITALY



**Pisani Carlo**  
LABORATORIO MAGLIERIA

MAGLIERIA UOMO, DONNA  
E ACCESSORI  
IN PURA LANA E PURO CASHMERE

VIA MAMELI, 6/8  
VIA GALILEI, 18  
ZONA ARTIGIANALE

**CILAVEGNA - PV**

telefono 0381.96307 fax 0381.969769  
lunedì - sabato ore 9 - 12 e 15 - 18  
www.maglificiopisani.it  
di TIZIANA ANTONI DI FACCHINA  
di CARLA MARCIOTTI PISANI



## LO SPAZIO DELLA DIVINA PROVVIDENZA Settembre/Ottobre

**IN SUFFRAGIO DI:** Donato Bruna, Emanuela e Dario Bastianello € 50 – Cristina Galli € 100 – Omodeo Salè Carlo € 50 – Falzoni Peppino, amiche di Gianna € 100 – Bonin Gino: famiglia Lazzari € 50; Bonzanini Rosalba € 25 – Saliva Giovanna, Mauro e Victor Salvaneschi € 50 – Spaltini Rosa € 50

**FUNERALE DI:** Cristina Galli € 70 – Picchi Maria € 170 – Mischiatti Vittorio € 50 – Ferrarini Stefano € 100 – Omodeo Salè Carlo € 20 – Manara Battista € 70 – Falzoni Peppino € 70 – Omodeo Vanone Anna € 70 – Bonin Gino € 70 – Caccina Giuseppina € 500

**IN OCCASIONE DEL BATTESIMO DI:** Benazzato Matteo € 50 – Labanca Sofia e Diego € 150 – Gadaleta Simone € 100 – Manara Giulia Anna € 50 – Ferrara Samuele € 50 – Saya Diego € 30 – Arondo Aurora € 100 – De Andreis Isabella € 100 – Liberali Matilde Anna € 100

**IN OCCASIONE DEL MATRIMONIO DI:** Minnone/Crepaldi € 350 – Villani/Podda € 300 – Rona/Russo € 300

**VARIE:** 25° di matrimonio Aleardo e Daniela € 50 – classe 1937 € 50 – Toretti Giovanni e Lucia per 50° matrimonio € 100 – Famiglia Bertarello per 25° di matrimonio € 50 – classe 1967 € 110 – G.R. per 50° di matrimonio € 50 – Classe 1972 € 60

**CANTIERE CHIESA X GRANDE RESTAURO:** suffragio Omodeo Salè Pietro € 200 – Lorenza e Irene € 50

**TARGHETTA IN RICORDI DEI PROPRI DEFUNTI:** Zone Pietro/Picchi Maria – Caccina Giuseppina

**Agli offerenti un grazie di cuore**

All'offerta fatta in occasione dei funerali vanno aggiunte € 30 quali spese che la Parrocchia deve sostenere per gli stessi.

### NOZZE D'ORO TORETTI GIOVANNI E LUCIA



EDIZIONI  
**TIPOGRAFIA COMMERCIALE** srl

Corso Roma, 200 - **CILAVEGNA (PV)**  
Tel. 0381.96167 - 0381.96138 - Fax 0381.660054  
E-mail: info@editico.it - www.editico.it

*La Edizioni Tipografia Commerciale srl è specializzata nella stampa di giornali e riviste di piccola e media tiratura a diffusione locale.*

**PROGETTAZIONE e GRAFICA**  
**LIBRI - RIVISTE - GIORNALI - MAILING**  
**STAMPA DIGITALE**  
**BIGLIETTI DA VISITA - VOLANTINI - BROCHURE**

## Anagrafe Parrocchiale - Settembre/Ottobre

### Uniti in Matrimonio

Minnone Antonio e Crepaldi Martina – Villani Domenico e Podda Monica – Rona Simone e Russo Maria Elena

### Battezzati in Cristo

Ferrara Samuele di Giuseppe e Conte Manuela – Manara Giulia Anna di Gianluca e Bertarello Sabina – Gadaleta Simone di Mauro e Gavoni Sonia – Benazzato Matteo di Stefano e Di Noi Cinzia – Labanca Diego e Sofia di Alessandro e Spezie Emanuela – Saita Diego di Giuseppe e Greco Eureka – Liberali Matilda Anna di Mauro e Rampi Daniela – Fazio Angelo di Giuseppe e Habili Faria – Avendo Aurora di Andrea e Gattinara Francesca – Giunta Beatrice di Luca e Buzzanca Francesca – De Andreis Isabella di Gabriele e Meloni Simona

## Chiamati alla casa del Padre



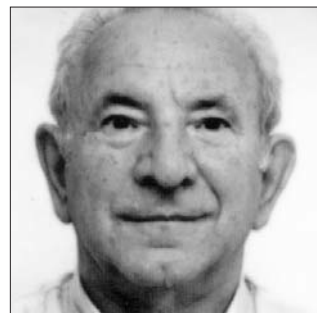
Ambrogina Comotti  
Anni 84



Galli Cristina  
Anni 46



Picchi Maria  
Anni 95



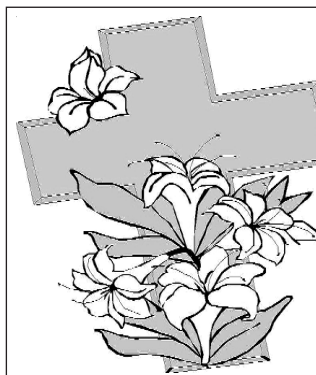
Ferrarini Stefano  
Anni 75



Falzoni Peppino  
Anni 79



Caccina Giuseppina  
Anni 92



Mischiatti Vittorio  
Anni 80

Omodeo Salè Carlo  
Anni 79

Manara Battista  
Anni 82

Omodeo Vanone Anna  
Anni 83

Bonin Gino  
Anni 82



Tel. 0381.82634  
Fax 0381.77127  
E-mail: [vigevano@sioflomellina.it](mailto:vigevano@sioflomellina.it)  
Sede legale: C.so Milano, 104  
27029 VIGEVANO (PV)  
C.F. e P. IVA: 00499160182



agenzia funebre - onoranze e trasporti

CILAVEGNA - Piazza Liberazione, 8 -  
0384/90589 - 0384/670722